



la gazzetta del **VRslot**



anno XXIV numero 972 - 18 marzo 2024 - www.vrslot.it

> **3ª gara TT 1:24**

> **5ª gara Rally Legend**

3ª TT 1:24

L'eroe dei 2 mondi

Ricky si ripete dopo aver vinto a Vicenza



Per l'ultimo appuntamento con la scala grande ci fanno visita i cugini orientali, gli inossidabili Giuseppe C. e Mirco, che molti di noi ricorderanno come soci del VRslot di qualche anno fa. È una visita gradita anche sotto il profilo tecnico, perché la loro esperienza va

oltre la media dei nostri, dato il maggior coinvolgimento nelle gare extra club.



La preparazione dei loro mezzi, dove prevale la Mini Cooper, sembra più avanzata rispetto a quanto si vede da noi, perché ci si limita spesso ad un modello di scatola o poco più.

Questo aspetto, come vedremo, inciderà notevolmente sull'andamento della gara, sia per le loro stesse doti di pilotaggio, sia per la generosa propensione al prestito agli indecisi, che lunedì scorso erano molti.

Il forfait dell'ultimo minuto del Bruko e di Giorgio S. riduce a "soli" 19 piloti lo schieramento di partenza, costringendoci alle prove cronometrate.



Che risulteranno una sorpresa, perché al palo troveremo un imperturbabile Roby, che sembrava assolutamente disinteressato a questa parziale gratificazione...

lunedì 18/3
Interserie
-ninco-

giovedì 21/3
Gruppo C
-ninco-

testi: Andrea Ing., Davide - fotografie: Andre, Andrea B., Andrea C., Andrea Ing.
grafica e impaginazione: Davide - archivio, statistiche e pubblicazione: BRUKO - sito internet: CESCO - forum e facebook: Ago



In questa bella istantanea spicca la Simca del Caste, sapientemente arricchita dai fari funzionanti, a conferma del piacere di mettere in pista questi bellissimi modelli



Rientra dopo lunga assenza Angelo M., e lo fa con buona memoria del "mestiere", pilotando a dovere la sua Abarth 1000, Jagermeister, che lui chiama semplicemente "seicento", se non "cinquecento".



Scivolano inevitabilmente in terza manche, come sempre, quelli che steccano nel giro cronometrato, e così nella batteria di apertura troviamo gente del calibro di Mirco, Emilio, Ulisse, Roberto S., Diego, Bruno, e del succitato Angelo.



Manche da sette, con ben tre Mini allineate sotto al ponte, dopo la foto di rito.

La forbice si apre fin dal via, con Angelo e Bruno che si attardano rispetto alla concorrenza, ma se per il primo si tratta di un fisiologico rodaggio, nel quale si registrano anche ottimi responsi cronometrici, per il secondo incide un mezzo decisamente deficitario, che a fine gara, dopo accurata analisi di Giuseppe C., si scoprirà accusare l'allentamento di un supporto semiasse posteriore; peccato, perché il buon Bruno proprio da questa specialità aveva tratto le maggiori soddisfazioni.



Bruno a fine gara era piuttosto mortificato, ma la spiegazione dovrebbe sollevarlo dall'amarezza di una performance negativa.

Anche Emilio non trova grandi soddisfazioni dalla Mini Cooper che aveva scelto fra le due opzioni in prestito, in attesa di decidere quale rilevare per la prossima stagione; troppi per uno come lui 19 errori.

Stesso numero negativo per Ulisse (in prestito pure lui, dopo aver venduto la Gordini al Roby...), che ad un certo punto della gara era addirittura in lizza per il primato, ma che ha pagato con gli interessi le corsie più ostiche.



Discorso opposto per Roberto S., che ha impostato la sua prova con la Mini Club (senza man...) sui canoni delle regolarità, forse sacrificando oltremisura la prestazione; alla fine i conti non tornano, perché a fronte dei soli tre errori (al top, assieme a Davide) al 24° minuto sarà solo decimo, giusto a metà classifica.

E allora il risultato grosso se lo contendono Mirco e Diego, ma per ambedue pesa un numero rilevante di svarioni, di più per il secondo, che d'altronde era alla sua "prima" nella specialità, lui che solca quasi esclusivamente (sbagliando) le piste monocorsia.

Il suo miglior crono di 13" 285 sarà superato di pochi millesimi solo da Andrea C. e da Riccardo Z.!

E allora allo scadere, dopo una strenua rimonta di Diego vanificata dalla più classica delle uscite in vista del sorpasso decisivo, in testa alla provvisoria troviamo proprio il vicentino, armato dell'ennesima Mini, con buone ambizioni in prospettiva podio.

Cambio della guardia in pedana, con Bumpus annunciato protagonista dopo due piazze d'onore nelle gare precedenti; stavolta però lascia nella cassetta la Simca per inaugurare la Mini, non senza qualche rischio dovuto alla vettura ancora acerba. La sua gara fila via molto regolarmente, con pochi errori e buoni tempi, finché non si trova coinvolto in una carambola disastrosa, cui non fa seguito una tempestiva chiamata di "ponte".

Come Roby anche Riccardo scende sotto i 14 secondi sul giro secco, precedendo Davide e un sorprendente Andrea C., che sale in pedana senza aver fatto nemmeno un giro con la vettura prestatagli, e col consueto pulsante Parma "beat generation".



Prenotano la prima manche anche il sempre competitivo Giuseppe C. e Ago, protagonista quest'ultimo delle prove libere fin da sabato.

PROVE CRONOMETRATE		
PILOTA		tempo
1	ROBY	RENAULT 8 GORDINI 13.835
2	RICCARDO Z.	ABARTH 1000 TCR 13.992
3	DAVIDE	ABARTH 1000 TCR 14.057
4	ANDREA C.	ABARTH 1000 TCR 14.107
5	*GIUSEPPE C.	MINI COOPER S 14.151
6	AGO	NSU TT 14.162
7	BUMPUS	MINI COOPER S 14.179
8	ANDREA B.	NSU TT 14.854
9	STEFANO P.	ABARTH 1000 TCR 15.092
10	GIUSEPPE	RENAULT 8 GORDINI 15.196
11	ANDREA Z.	A112 ABARTH 15.254
12	CASTE	SIMCA 1000 16.210
13	ANGELO M.	ABARTH 1000 TCR 16.534
14	ULISSE	NSU TT 16.688
15	BRUNO	SIMCA 1000 16.801
16	EMILIO	MINI COOPER S 16.936
17	DIEGO	MINI COOPER S 17.736
18	ROBERTO S.	MINI COOPER S 17.840
19	*MIRCO	MINI COOPER S 21.059

E così Mirco e Diego rimangono là davanti, dopo aver virtualmente lottato alla pari con Bumpus.

Anche Andrea B. deve cedere il passo dopo due prestazioni brillanti che gli erano valse due medaglie... di cartone, e una bella terza posizione in classifica di campionato.

Troppi, troppi errori anche per lui, che si fa prendere dalla foga di inseguire i più rapidi, invece di restare sul proprio passo. Se ne lamenta anche la sua NSU, menomata del cofano posteriore proprio dopo un fragoroso incidente in rettilineo...



Andrea rischia anche il riaggancio di Giuseppe, con una R8 Gordini bella ma non altrettanto efficace, ancora non particolarmente scorrevole; da rivedere.



Discorso simile per Andrea Z., però con qualche attenuante in più, perché la sua A112 è veramente acerba e ancora piuttosto legata; l'abbiamo seguita con attenzione, perché ad oggi è ancora l'unico esemplare visto da noi.

Andrea ha la meglio su Stefano, che non sembra trovare sintonia con la TCR dello scorpione; pur riuscendo a contenere le uscite di pista, i tempi non vengono, e il risultato ne risente.

Manca, forse, una buona seduta di prove libere, e per sciogliere il mezzo, e per migliorare la confidenza.

Per il Caste lasciarsi alle spalle un paio di rivali è tutto grasso che cola, visto il suo recente ingresso nel mondo delle slotcar.

Avanti così Francesco, con l'entusiasmo già mostrato, e dedizione nel preparare i mezzi.



Ed eccoci alla manche della verità, quella che restituirà il valore della classifica provvisoria fino a questo punto, che premia ancora il buon Mirco.

in realtà, come spesso accade, le prove cronometrate non mentono, per cui cinque dei sei partenti staranno davanti al vicentino, compreso il compagno di trasferta Giuseppe, cosa che immaginiamo avesse preferito non avvenisse...

Un quinto e un sesto posto che valgono, comunque, considerata la buona qualità della concorrenza di casa.



Parte alla grande Ago, che sembra poter confermare le previsioni, mentre per il poleman, Roby, si concretizza l'incubo di un guasto meccanico; in realtà si tratterà dello stallonamento di una gomma, ma il tempo perso non sarà trascurabile, anche sotto il profilo del nervosismo. Gara compromessa, purtroppo.





La successione delle corsie intanto crea una notevole alternanza delle posizioni, perché Ago incontra qualche difficoltà soprattutto in 2 e in 5, dove accusa anche un'assistenza sfortunata. Ne approfitta così Riccardo, velocissimo in tutte le corsie fino a migliorare il casco rosso di Diego, che poi però paga dazio anche lui, ancora in corsia 2, la più critica, e poi in 1.

Molte uscite di pista intanto per Giuseppe C., che scivola dietro ai rivali diretti, escluso il Roby. Nel frattempo rinviene Andrea C., che come detto scende fino al limite dei 13 e 2, ma commettendo meno errori degli altri.

Nella sessione finale in testa c'è lui, inseguito a qualche decimo da Davide, che gira sullo stesso passo. I due sono così impegnati nel duello serrato da non accorgersi che Riccardo sta rimontando alla grande, coi favori della corsia centrale. Il Ricky riesce a trombarli entrambi, anche perché Andrea inciampa nell'ultima, determinante, uscita di pista, che gli fa perdere anche il secondo posto.

CLASSIFICA			
PILOTA		giri	set
1 (+1) RICCARDO Z.	ABARTH 1000 TCR	103	40
2 (+1) DAVIDE	ABARTH 1000 TCR	103	34
3 (+1) ANDREA C.	ABARTH 1000 TCR	103	27
4 (+2) AGO	NSU TT	101	62
5 (-) *GIUSEPPE C.	MINI COOPER S	100	73
6 (+13) *MIRCO	MINI COOPER S	100	62
7 (+10) DIEGO	MINI COOPER S	100	33
8 (-1) BUMPUS	MINI COOPER S	99	61
9 (-8) ROBY	RENAULT 8 GORDINI	98	82
10 (+8) ROBERTO S.	MINI COOPER S	98	14
11 (+3) ULISSE	NSU TT	97	84
12 (-4) ANDREA B.	NSU TT	97	13
13 (+3) EMILIO	MINI COOPER S	95	46
14 (-4) GIUSEPPE	RENAULT 8 GORDINI	95	26
15 (-4) ANDREA Z.	A112 ABARTH	93	53
16 (-7) STEFANO P.	ABARTH 1000 TCR	92	81
17 (-5) CASTE	SIMCA 1000	88	28
18 (-5) ANGELO M.	ABARTH 1000 TCR	87	64
19 (-4) BRUNO	SIMCA 1000	84	70

E così Riccardo trova una nuova conferma, se ce n'era bisogno, anche sulle piste multi corsia, dopo aver fatto altrettanto al ViSlot pochi giorni fa con le Gruppo 2 BRM. E scusate se è poco. Il campionato invece va a Davide, che solo nel terzo appuntamento ha trovato pane per i suoi denti, dovendo arrendersi alla superiorità del giovane rivale.

Davide



CLASSIFICA TT 1:24				TOT.	
2023/2024	09/10/2023	14/12/2023	11/03/2024		
	1	2	3		
1	DAVIDE	26	25	20	71
2	BUMPUS	20	21	13	54
3	ANDREA B.	15	15	9	39
4	GIUSEPPE	9	12	7	28
5	ULISSE	17		10	27
5	BRUKO	14	13		27
5	ROBY		14	13	27
8	STEFANO P.	13	8	5	26
9	RICCARDO Z.			25	25
9	EMILIO		17	8	25
11	GIGI	12	10		22
11	ROBERTO S.		11	11	22
13	ANDREA C.			17	17
14	BRUNO	7	6	2	15
14	AGO			15	15
16	DIEGO			14	14
17	ANDREA Z.		7	6	13
18	ANDRE	11			11
19	FRANCESCO T.	10			10
20	CICO		9		9
21	GIAMPY	8			8
22	PIETRO P.	6			6
23	ALIDA	5			5
24	CASTE			4	4
25	ANGELO M.			3	3

6ª Rally Tutto rimandato

...all'ultima gara



Metà marzo ci conduce ormai alle porte della primavera e anche al penultimo appuntamento del campionato Rally Legend. In classifica le posizioni di testa sono occupate da Federico, Eric e Riccardo Z..



Il duo Diego - Ago si gioca la quarta posizione finale, mentre tra la sesta posizione occupata da Andrea Ing. e la tredicesima piazza di Giampy tutto può ancora accadere; tra i due troviamo infatti un nutrito gruppo formato da Paolo P., Andre, Bruno, Bianco, Ulisse e Andrea B..

L'outsider Davide, sebbene distanziato a quota 14 punti, ha le risorse per rientrare nella bagarre, il resto della truppa meno

assidua nella partecipazione alle gare potrà eventualmente avere il ruolo di ago della bilancia nella lotta per le posizioni centrali della classifica.

Nutrita la pattuglia degli iscritti alla gara, tra i quali annoveriamo ben tre ospiti. Fausto, del BBSlot di Reggio Emilia, torna a farci compagnia ad un mese dalla sua scorsa visita, in cui aveva partecipato alla gara Raid; per l'occasione sfodera una BMW M1.



Sono poi presenti in trasferta dal vicino Club di Vicenza anche Alessandro e Gianluca, che gareggiano entrambi con Lancia 037.

La truppa dei casalinghi comprende il giovane neosocio Enea, che si cimenta per la prima volta in una gara rally con una Lancia Stratos; proseguendo con la entry list abbiamo i capoclassifica Federico, Eric e Riccardo Z., il primo che porta al debutto una Lancia 037 di recente preparazione, i due inseguitori che lo braccano con le loro Opel Manta.



La quarta Lancia 037 dello schieramento la mette in campo Giampy, Davide invece si avvale delle prestazioni di una Alpine A110 fanalata, che incassa gli apprezzamenti degli amanti dell'estetica; il buon Ulisse opta nuovamente per la Ford Capri che gli aveva già reso complicata la gara prenatalizia.



Immane la Porsche schierata da Paolo P.: stavolta il modello scelto è una 914 con livrea tabaccaia. Diego schiera la veloce De Tomaso Pantera già apprezzata nelle gare precedenti, Bianco invece sceglie anche stavolta l'Alpine A310 con livrea per l'appunto bianca.





Il gruppo degli Andrei è formato per l'occasione da Ago con una BMW 2.8 CSI, Andre che schiera la quinta e ultima Lancia 037 presente nello schieramento, Andrea B. e Andrea Ing. che si avvalgono delle prestazioni di una Porsche 911 e dell'inoscidabile Ford RS200.



I tracciati su cui si daranno battaglia i partecipanti sono gli stessi già solcati in occasione della gara rally moderno di due settimane fa.



Particolarmente apprezzato per la scorrevolezza e la velocità il tracciato con fondo misto asfalto e ghiaccio, più difficile da interpretare la pista con fondo completamente asfaltato che si sviluppa su due livelli; completa il percorso la Salita del Ponte Grande.

PS1 – Rallykit 1 (3 giri)

Puntuale scatta il semaforo verde, e ai primi posti troviamo da subito Riccardo Z., Federico ed Eric.

Sempre veloci ma un po' meno dei primi sono Bianco e Fausto, che registrano tempi comparabili; sulla stessa lunghezza d'onda ma un po' più staccati troviamo Davide e Ago.

La parte centrale della classifica la comanda Diego, che guida una lista di inseguitori

poco distanziati tra loro, che comprende Andrea Ing., Paolo P., Alessandro, Andre, Gianluca e Giampy.

Ulisse paga qualche secondo in più; chiudono la classifica Andrea B. ed Enea.



PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

La seconda fatica è come di consueto la salita al Ponte Grande. Federico manco a dirlo è il più veloce; Riccardo Z. ed Eric con tempi comunque da marziani sono costretti ad inseguirlo.



Tra i migliori ad interpretare i tornanti troviamo poi Diego, Andre e Giampy; Ulisse guida pulito e stacca anche lui un buon tempo. Prova invece complicata da un'uscita per la Alpine A110 SCX di Davide.

Nella generale Federico balza in testa, Andre guadagna quattro posizioni mentre Giampy ne risale tre; sale di due caselle anche Ulisse, che scavalca gli amici vicentini che affrontano la Ponte per la prima volta, come Enea.

PS3 – Rallykit 2 (3 giri)



Il tortuoso tracciato della prova numero tre porta a qualche rimescolamento di classifica.

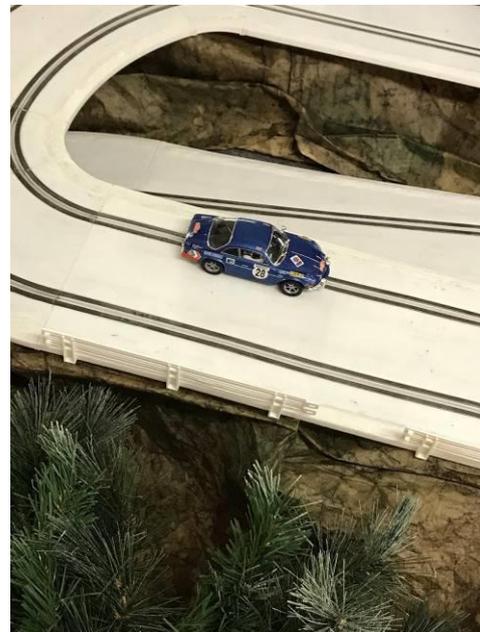
I più veloci sono nell'ordine Eric, Bianco e Federico; si confermano in serata anche Diego, Fausto ed Andre.

Per Riccardo Z. qualche sbavatura di troppo che gli costa la seconda posizione nella generale a vantaggio di Eric; Diego scavalca Ago in sesta piazza, Paolo P. e Giampy superano Andrea Ing. e Davide.

PS4 – Rallykit 1 (3 giri)

Le Manta di Eric e Riccardo Z. sembrano molto performanti sul fondo misto ghiaccio-asfalto, e tornano ad essere le due vetture più veloci in gara; Federico si prodiga nell'inseguimento assieme a Fausto, Diego ed Ago.

Prova leggermente sotto la media della serata per Bianco, parziale riscatto invece per Davide che sigla l'ottavo tempo alle spalle di Andre.



In classifica Eric prende il comando della gara davanti a Federico e Riccardo Z.; Fausto scavalca Bianco e si porta in quarta posizione.

Davide riguadagna le posizioni perse in precedenza e si porta in nona piazza.



PS5 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Tutti si aspetterebbero a questo punto la risposta di Federico, vero specialista della Ponte, ma stavolta la prova se la aggiudica Eric davanti a Diego e Bianco.

Riccardo Z. e Federico incappano entrambi in un'uscita, e siglano il quarto e quinto tempo; altra buona prova di Andre che ferma il cronometro a 52" 159, sesto tempo di prova.



Nella generale la situazione in testa alla gara rimane invariata. Fausto paga la fisiologica scarsa conoscenza della salita del Ponte, cedendo due posizioni a favore di Bianco e Diego. Schermaglie tra Giampy e Paolo P. che si scambiano posizione, con Giampy che guadagna la decima piazza; ruggine anche tra Andrea Ing. e Ulisse, con il paladino natio di Itaca che sfila la dodicesima casella all'ingegnere.



PS6 – Rallykit 2 (3 giri)

Alla partenza dell'ultima speciale Eric è abbastanza tranquillo; il suo vantaggio di sei secondi su Federico gli garantisce un buon margine.

Molto aperta la lotta per la seconda posizione tra Federico e Riccardo Z.; quest'ultimo non fa calcoli e si aggiudica la prova, siglando anche il miglior tempo della serata su questo tracciato.

Eric controlla lasciando quattro decimi a Riccardo e anticipando Federico, che quindi vede sfumare le sue chance di rimonta. A seguire nell'elenco dei tempi troviamo ancora una volta Bianco, Fausto, Diego e Andre.

Prima di rientrare a Vicenza Alessandro si toglie la soddisfazione di siglare un rispettabile settimo tempo.

Come anticipato è Eric il vincitore di serata. Riccardo Z. in extremis soffia la medaglia d'argento a Federico; le posizioni dalla quarta all'ottava sono state per l'intera gara affare del quartetto formato da Bianco, Diego, Fausto, Ago e Andre, che terminano la gara proprio in quest'ordine.

Sicuramente di rilievo il risultato di Fausto, che non godeva della conoscenza dei tracciati; bella gara anche per Andre che si riscatta dalla serata opaca vissuta nella scorsa gara rally.

A metà classifica troviamo Davide che ha scelto anche stavolta di gareggiare con una vettura di scatola, che comunque sotto la sua guida non ha sfigurato; dietro di lui si classificano Giampy, Paolo P. e Andrea Ing..

Giampy come in altre occasioni si è distinto per una guida pulita e scorrevole, ma ha dovuto fare i conti con un'uscita nella prima speciale che gli ha fatto perdere qualche secondo in più a causa di un'assistenza non immediata; per Paolo un ritorno alle gare, dopo alcune settimane di assenza, caratterizzato da una buona prestazione con un mezzo ottimamente preparato.



La Ford Capri di Ulisse è sembrata meglio assetata rispetto alla precedente uscita, ma nonostante Luca abbia guidato in modo

efficace, forse il mezzo pecca ancora un po' in scorrevolezza; la attendiamo al prossimo appuntamento con un migliore rodaggio alle spalle.

Per i due ragazzi di Vicenza bisogna invocare la scarsa conoscenza dei tracciati, che li ha inevitabilmente penalizzati; li ringraziamo comunque per la compagnia e li aspettiamo di nuovo al Club.

Discorso analogo vale per Enea, impegnato in un fisiologico apprendistato che tutti noi abbiamo affrontato; lo invitiamo quindi a non desistere, perché dalla sua può contare anche sulla velocità di apprendimento, che la sua giovane età gli garantisce. Per Andrea B. invece la serata è stata resa complicata dall'utilizzo di un mezzo conforme alla meno performante categoria Rally Classic, con il quale peraltro non aveva mai gareggiato; lo attendiamo la prossima volta con una migliore dotazione.

Andrea Ing.

CLASS. RALLY LEGEND							TOT.		
2023/2024	2023/2024						SCARTO		
	28/09/2023	06/11/2023	18/12/2023	25/01/2024	14/03/2024	18/04/2024			
	1	2	3	4	5	6			
1 FEDERICO	20	25	25	25	17		112	17	95
2 ERIC	25	20	20	20	25		110	20	90
3 RICCARDO Z.	17	17	15	15	20		84	15	69
4 DIEGO		15	17	17	14		63		63
5 AGO	14	14		14	13		55		55
6 ANDREA ING.	13	12	13		8		46		46
7 BIANCO	15	13	0	15	13		43		43
8 PAOLO P.	10	12	8	9			39		39
8 ANDRE	6	3	9	12	12		42	3	39
10 GIAMPY			11	10	10		31		31
11 ULISSE	9	4	10	7			30		30
12 BRUNO	7	7	8	7			29		29
13 ANDREA B.	8	8	6	6	6		28		28
14 DAVIDE	0		14	11			25		25
15 ENRICO F.		2	7	11			20		20
16 EMILIO			10	6			16		16
17 PIETRO				13			13		13
18 SILVANO			12				12		12
19 ALESSANDRO			11				11		11
19 ANDREA C.			11				11		11
21 STEFANO P.			9				9		9
21 GIUSEPPE				9			9		9
23 BOGO			6				6		6
24 GIGI		5					5		5
24 BRUKO			5				5		5
24 ENEA					5		5		5

PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	TOTALE	DIFFER.
		kit 1 3 giri	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri	kit 1 3 giri	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri		
	TEMPO IMPOSTO	110,694	67,728	77,267	109,081	67,772	75,824		
1	ERIC	79,836	49,163	54,617	76,605	47,186	53,920	6' 01" 327	
2	RICCARDO Z.	77,846	48,951	59,969	77,203	50,689	53,550	6' 08" 208	06" 881
3	FEDERICO	79,520	47,017	55,500	79,937	51,456	55,010	6' 08" 440	00" 232
4	BIANCO	82,409	54,336	55,456	86,167	49,082	55,577	6' 23" 027	14" 587
5	DIEGO	90,378	50,956	57,416	82,806	48,957	57,470	6' 27" 983	04" 956
6	*FAUSTO	82,734	54,689	58,698	81,608	53,806	57,375	6' 28" 910	00" 927
7	AGO	86,315	53,739	60,135	83,591	53,837	61,956	6' 39" 573	10" 663
8	ANDRE	93,470	51,553	59,587	84,562	52,159	61,170	6' 42" 501	02" 928
9	DAVIDE	85,829	59,304	67,689	85,514	56,678	62,607	6' 57" 621	15" 120
10	GIAMPY	94,530	52,159	63,247	94,340	54,207	63,966	7' 02" 449	04" 828
11	PAOLO P.	91,658	55,510	62,560	93,336	57,942	62,236	7' 03" 242	00" 793
12	ANDREA ING.	91,576	54,970	65,628	96,193	54,251	62,936	7' 05" 554	02" 312
13	ULISSE	96,065	54,138	63,359	95,030	53,848	64,155	7' 06" 595	01" 041
14	*ALESSANDRO	92,348	58,461	63,628	97,418	58,870	61,287	7' 12" 012	05" 417
15	*GIANLUCA	93,831	61,177	64,805	94,514	63,440	63,689	7' 21" 456	09" 444
16	ANDREA B.	106,326	57,450	73,315	105,079	61,110	70,047	7' 53" 327	31" 871
17	ENEA	112,568	87,948	80,265	113,327	76,178	76,548	9' 06" 834	73" 507